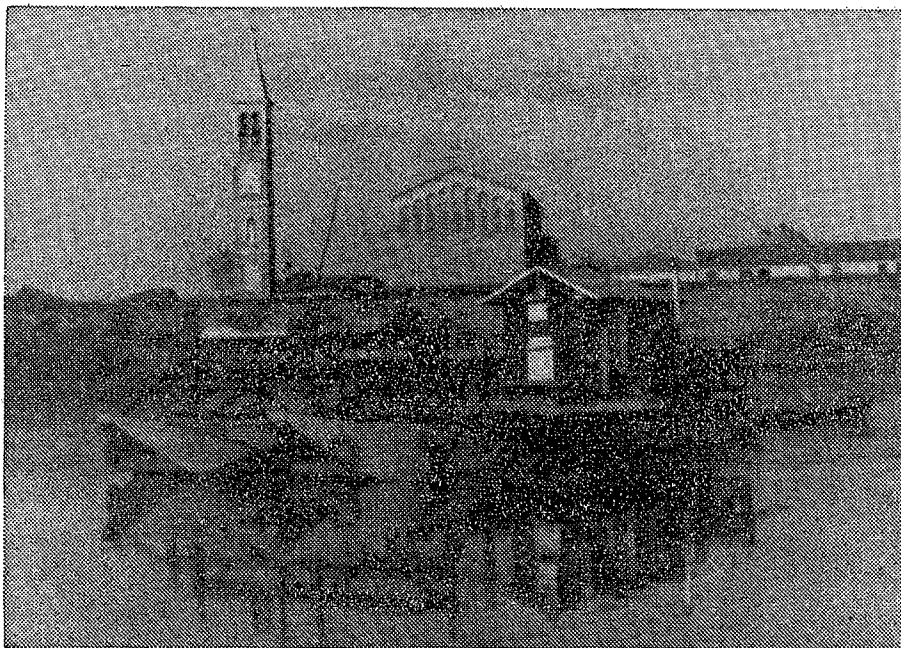


IL PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE DI CAVARZERE

PREVISTA LA COSTRUZIONE DI DUE PONTI SULL'ADIGE

E' inoltre in fase di progettazione un terzo ponte sul Tartaro in località Cà Briani



Uno dei traghetti sull'Adige, tra S. Pietro e Revoltante di Cavarzere, di cui è prevista l'eliminazione nel programma amministrativo. (foto Ferrarese)

Varando il suo impegnativo programma di lavori pubblici, la nuova Amministrazione comunale di Cavarzere ha tenuto presente anche la necessità di risolvere gli annosi problemi riguardanti i collegamenti tra le sponde opposte dell'Adige tra San Pietro e Revoltante e tra Rottanova e la zona destra del fiume.

In dette località è stata infatti prevista la costruzione di due nuovi ponti, allo scopo di permettere un più rapido collegamento tra le località interessate e di favorirne lo sviluppo economico. Nel giro di un quinquennio, dovrebbero così essere eliminati gli anacronistici servizi di traghetto ora esistenti, gli inconvenienti e i pericoli latenti che si affacciano sul tappeto ad ogni piena dell'Adige.

Quella dei due ponti, è ovviamente una questione assai impegnativa che potrà essere risolta non tan-

to con la buona volontà degli amministratori comunali e con le precarie condizioni del bilancio quanto con l'intervento determinante dell'Amministrazione provinciale e degli altri enti interessati, ai quali l'Amministrazione comunale di Cavarzere ha già a suo tempo rivolto un appello per la soluzione dei problemi che angustiano da tanti anni le popolazioni riverasche dell'Adige.

Non si dubita che, con la buona disposizione di quanti operano o si adoperano in ogni caso per la rinascita del Cavarzerano, anche una questione complessa di tale interesse sociale potrà finalmente essere portata a soluzione nel giro di qualche anno, con vantaggio dell'intera popolazione. Nel suo programma la civica Amministrazione non ha trascurato di guardare anche a quelli che sono i problemi delle altre frazioni, prevedendo tra l'altro la co-

struzione di un altro ponte sullo scolo Tartaro, in località Ca' Briani.

Rolando Ferrarese

